



Settore 4°

(CENTRO ELABORAZIONE DATI-RICOSTRUZIONE E PROTEZIONE CIVILE-DIREZIONE N.U.E DISCARICA-ECOLOGIA E AMBIENTE)

☎ 0835-587327
Fax 0835-581208
e-mail: antonio.grieco@comune.pisticci.mt.it

CAPITOLATO GENERALE D'ONERI

per la vendita di materiale legnoso proveniente dalla capitozzatura delle piante di alto fusto di eucaliptus in località "S. Teodoro", lungo la strada denominata "Spezzacatene" in agro di Pisticci e di proprietà del Comune di PISTICCI (MT)

CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 - L'Amministrazione del Comune di Pisticci mette in vendita, in esecuzione della determinazione dirigenziale n° 69 del 5/5/2006 il materiale legnoso ritraibile dal taglio degli eucaliptus lungo la strada denominata "Spezzacatene".

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica ai sensi degli artt. 73 - 76 del regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

ART. 2 - La vendita avviene a corpo al prezzo di € 2.000,00 (€duemila/00) oltre I.V.A.;

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario.

Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato di oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna, garantisce solamente i confini, e solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità dei prodotti che potranno ricavarsi.

ART. 3 – La ditta aggiudicataria è tenuta a vendere in via prioritaria ai cittadini del territorio di Pisticci, q.li 1.000 di materiale legnoso al prezzo di € 4,00/q.le, I.V.A. e trasporto al domicilio dell'acquirente compresi.

ART. 4 - Il materiale legnoso posto in vendita è costituito da:

N° 230 piante di alto fusto, di tipo eucaliptus.

ART. 5 – L'eventuale contratto, se necessario, sarà redatto nella forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Comunale. Tutte le spese inerenti la stipula, bolli, registrazione, diretti e ogni altra inerente sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 6 - Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro dieci giorni dal medesimo, l'aggiudicatario dovrà costituire ai sensi del vigente regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23.04.1924, n. 827, con fideiussione cauzionale di un Istituto di credito o di diritto pubblico o assicurazione o banche di interesse nazionale, o con libretto bancario vincolato a garanzia dell'esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 10% dell'importo del contratto.

In caso di morte, fallimento o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Ente venditore ha facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.

ART. 7 - Se l'impresa aggiudicataria non costituirà la cauzione stabilita dal precedente art. 6 entro il termine ivi previsto, l'ente appaltante potrà senza altro rescindere il contratto mandandone comunicazione all'Impresa stessa mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno e disporre liberamente per una nuova gara restando a carico dell'impresa medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più.

ART. 8 - L'Amministrazione inviterà a mezzo raccomandata ar. l'aggiudicatario a prendere in consegna entro venti giorni dalla stipula del contratto il materiale venduto.

La consegna del materiale venduto avverrà a cura dell'Ente appaltante con la presenza del Tecnico progettista. L'Ufficio competente comunale redige, verbale dal quale risulti l'estensione, le prescrizioni da usarsi nel taglio, le vie di trasporto del legname e il termine assegnato per il taglio a norma del successivo art. 11.

Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il verbale di consegna ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove egli però rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta.

Su richiesta dell'aggiudicatario e qualora l'Ente appaltante lo ritenga opportuno, gli potrà essere data eccezionalmente, entro il termine prefisso, la consegna fiduciaria del materiale venduto, omettendo il sopralluogo, e sempre che nella domanda l'aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del capitolato di oneri e degli obblighi relativi nonché dei limiti della zona da utilizzare.

Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente

capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal ventesimo giorno dalla avvenuta notifica dell'approvazione dell'aggiudicazione anche se la consegna avvenga successivamente.

Trascorsi tre mesi senza che l'Impresa aggiudicataria abbia presa regolare consegna del lotto venduto, l'Ente proprietario potrà procedere a norma del precedente art. 6 alla rescissione del contratto.

ART. 9 - l'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di vendita in valuta legale al tesoriere dell'Ente stesso nel seguente modo:

- 1) la prima rata pari al 40% del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versata entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione;**
- 2) la seconda ed ultima rata pari al 60% entro due mesi dal verbale di consegna della tagliata.**

ART. 10 - L'aggiudicatario dovrà indicare all'Amministrazione Comunale il giorno in cui saranno iniziati i lavori di capitozzatura lungo la strada.

ART. 11 - Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovrà essere terminato entro **due mesi dalla consegna secondo quanto stabilito dalle vigenti norme**, salvo eventuali proroghe concesse a termini dell'art. 12. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini suindicati e le loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

ART. 12 - La proroga dei termini stabiliti dall'art. 11 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta, previo nulla osta dell'Ente proprietario un mese prima dello spirare dei termini stessi cui compete la facoltà di concederla.

ART. 13 - L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né in tutto né in parte gli obblighi ed i diritti relativi al presente contratto. La inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione dell'Ente di avvalersi della rescissione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti.

ART. 14 - L'aggiudicatario nella utilizzazione del lotto venduto è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente capitolato sia delle prescrizioni di massima e di polizia forestale, sia dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

ART. 15 - Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, l'incaricato dell'Ente procederà, alla presenza dell'aggiudicatario, al rilevamento dei danni eventualmente arrecati.

Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamenti in vigore, gli Agenti forestali daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

ART. 16 - Nel taglio degli alberi si useranno tutti i mezzi necessari per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi maniera le piante circostanti. Per ogni pianta non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente proprietario il doppio del valore

da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del rilevamento, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalla legislazione vigente.

ART. 17 - Per quanto riguarda la ripulitura della tagliata dai residui della lavorazione, il periodo di tempo entro il quale essa dovrà effettuarsi e le penali da corrispondere per le eventuali infrazioni, l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito in merito dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale della Provincia.

L'aggiudicatario verserà a titolo di risarcimento danni all'Ente proprietario € 2,58 per ogni ara di superficie ingombra per mancata ripulitura totale o parziale della tagliata.

ART. 18 - L'aggiudicatario è obbligato:

1. a tenere sgomberi i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
2. a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato nel taglio e nel trasporto del legname;
4. ad esonerare e rivalere comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.

ART. 19 - Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa si intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione raccomandata all'Ente. Il collaudo sarà eseguito entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata.

L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza. Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

Tutte le spese di collaudo sono a carico dell'Ente appaltante.

ART. 20 - L'Amministrazione dell'Ente potrà rivalersi senza altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

ART. 21 - Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Ente per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

ART. 22 - L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, in linea di massima, alla "Presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.

ART. 23 - L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

ART. 24 - L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio ed il trasporto esonerando e rivalendo l'Ente di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

ART. 25 - Avvenuto il collaudo il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente proprietario: il deposito definitivo e l'eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che da parte dell'Autorità tutoria dell'Ente e da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso l'Ente stesso e salvo sempre il disposto degli artt 28 e 31.

Con il ritiro della cauzione l'aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente per motivi comunque attinenti al presente contratto.

ART. 26 - La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato d'oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal collaudatore.

Il Dirigente
Ing. Antonio GRIECO